

Traffico: aumentano le auto e la maleducazione

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2006

Non è una delle cronache che fanno i titoloni sui giornali, ma piuttosto uno di quegli episodi di “minima” maleducazione che deve però far pensare. E’ quanto accaduto questa mattina ad Audio Porfidio, consigliere comunale di Busto Arsizio e nostro assiduo lettore, che con una telefonata di protesta ha segnalato uno dei tanti casi di maleducazione che spesso colpiscono i più deboli. Con la sua auto, per raggiungere l’ufficio a Varese, in via Sempione, Porfidio questa mattina è rimasto vittima del traffico. Nessun parcheggio, e problemi di mobilità che gli hanno valso una invalidità del 70 per cento e una tessera per usufruire del parcheggio dei disabili hanno obbligato Porfidio a recarsi al parcheggio pubblico di via Sempione, a pochi metri dal suo ufficio. «E qui viene il bello – spiega il consigliere bustocco – sono a conoscenza del fatto che il codice della strada, nell’articolo 188 stabilisce che i parcheggi pubblici con più di 50 auto debbono riservare un posto gratuito a chi esibisce il talloncino dei disabili. Ora, non che io abbia problemi a pagare un euro o anche più per lasciare l’auto, ma ho deciso di beneficiare di un mio diritto, chiedendo al custode di mostrarmi il posto a me riservato. Per tutta risposta mi sono sentito dire da un ragazzino “qui non c’è posto per gli handicappati”. Ora, ammesso che il tono sia di quelli da scaricatore di porto mi chiedo: è possibile che a chi ha veramente bisogno, a chi ha problemi, non sia concesso nemmeno il più elementare dei benefici, quale quello di potersi almeno spostare e muoversi?». Quando il traffico impazza, spesso i nervi non reggono. Ma è bene che tutti rispettino le regole e che non passi l’equazione: più auto uguale più maleducazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it